

Giuseppe Ferrara: associazioni volontarie

POLICORO – Un lavoro encomiabile quello svolto dai volontari della Caritas e della Croce Rossa nella città di Policoro, rivolto ai più bisognosi, a famiglie stremate da una crisi di sistema che ha portato al collasso anche redditi medio alti. Perché il dato è che ad aumentare risulta essere anche il numero dei nuovi poveri, professionisti, pensionati.

“Per questo il servizio di raccolta e offerta di beni di prima necessità gestito da Caritas e Croce Rossa, accanto a quello di altre associazioni e gruppi di volontariato va supportato da un coordinamento”. A dirlo è il consigliere comunale di Impegno Comune, Giuseppe Ferrara, che si fa promotore di un tavolo di confronto che possa raccordare le diverse realtà legate al mondo del volontariato in città. “Chiederò all’assessore alle politiche sociali del Comune jonico, Livia Lauria, di istituire al più presto una conferenza con l’obiettivo, innanzitutto, di realizzare un registro unico per censire le famiglie che a loro si rivolgono. Perché accade – e questo è il dato spiacevole – che ad usufruire di beni siano anche famiglie che potrebbero sostenersi con le proprie forze. Mettere in rete, coordinare le attività delle realtà associative, laiche e religiose, censire e monitorare le famiglie meno abbienti servirebbe ad equilibrare il fenomeno e ad impedire che qualcuno faccia il furbo a spese di chi ne ha più bisogno”.

L’impegno del consigliere Ferrara è quindi quello di riuscire, a breve, a far dialogare le diverse realtà presenti sul territorio affinché la solidarietà della stessa comunità policorese che si è dimostrata generosa durante tutto l’anno e soprattutto durante i periodi di festa , e il volontariato di quanti operano in città sia indirizzato realmente a chi vive in situazioni di difficoltà.